



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

**IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BRUXELLES**

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30 settembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI i messaggi MAE00716392021-05-25 e MAE00012042022-01-05 in merito all'attivazione della rete S-RIPA prevista per tutti gli IIC della rete;

CONSIDERATA la necessità di ottenere due lettori (modello X4) e le tessere magnetiche per il nuovo sistema di timbratura previsto a seguito dall'installazione della rete S-RIPA;

VISTA la procedura indicata a tal proposito sulla Maenet (DGAI Uff. VII – Sez. III – Infrastruttura e Sicurezza Reti Estere – MAEnet – Intranet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nella sezione Progetto MyDeskInCloud) e gli scambi intercorsi con il dott. Fabio Azzaro della DG Uff. VII della DGAI in data 31.05.2022;

RICHIESTO dunque un preventivo alla ditta **Infodata Sistemi srl**, Strada per Vienna 55/1, 34151 Trieste, Italia (P. IVA IT00933570327) per due lettori X4 e 30 tessere magnetiche;

CONSIDERATO il preventivo fornito da tale ditta in data 01.06.2022 che per le forniture richieste fa stato di 2.227,50 euro, IVA esclusa, e include anche il costo delle spese di trasporto da Trieste a Roma;

VISTO il parere favorevole, rispetto alla congruità del prezzo, espresso dall'Uff. VII della DGAI in data 3.06.2022;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede e in particolare al cap. II.05 *Spese telematiche e materiale informatico*);

ACCERTATA la copertura di cassa;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore di **Infordata Sistemi srl**, Strada per Vienna 55/1, 34151 Trieste, Italia (P. IVA IT00933570327) per la fornitura di due terminali X4, due licenze SW obbligatorie, iniettore power over Ethernet, 30 tessere magnetiche per la rilevazione di presenza, invio di tale materiale al MAECI;

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 è fissata in un massimo di 2.500, IVA esclusa.

Art. 3

Gli affidamenti di cui al presente atto saranno espletati tramite sottoscrizione dell'offerta dettagliata.

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura di servizi di cui all'art. 1 è stato acquisito il **CIG Z5036B4C52**.

Art. 5

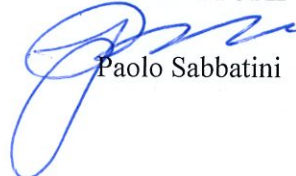
Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro la data concordata fra committente e contraente e in ogni caso non oltre il 30.06.2022.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è l'Addetta culturale di questo Istituto, Allegra Iafrate che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 8 giugno 2022

IL DIRETTORE



Paolo Sabbatini

